

Approvazione del Bilancio Sociale 2020: un incontro per fare il punto e "rilanciare"

L'evento / Il 4 luglio scorso si è tenuta l'Assemblea dei soci, un'occasione per condividere i risultati del 2020 e programmare il prossimo quadriennio

Si è svolta il 4 luglio scorso presso Villa Capriata a Castenaso (Bologna) l'Assemblea dei soci di CAMPA nella quale è stato approvato il Bilancio consuntivo 2020 e sono stati proclamati i candidati eletti per le cariche sociali per il quadriennio 2021-2025. Un appuntamento importante per la Cassa Nazionale Assistenza Malattie Professionisti Artisti e Lavoratori Autonomi, la cassa mutua che rappresenta una realtà storica a Bologna (dove è nata nel 1958), profondamente radicata sul territorio e direttamente discendente dalla tradizione del mutuo soccorso. Nel rigoroso rispetto dei principi di solidarietà mutualistica che hanno guidato in passato e guidano tuttora l'attività della società, CAMPA (o "la CAMPA" come tutti la chiamano quasi a sottolineare una presenza "familiare") fornisce assistenza sanitaria in-

tegrativa a quella pubblica sia ai soci ad adesione volontaria sia agli assistiti che godono di convenzioni collettive contrattuali o aziendali, in ambito nazionale attraverso il Fondo Sanitario Pluriaziendale. Sebbene nel tempo i destinatari dei servizi siano aumentati e si siano differenziati, la finalità della CAMPA resta immutata: realizzare e continuare a far crescere una rete di solidarietà e di reciproco aiuto intergenerazionale e intercategoriale. È quanto è stato ribadito in occasione dell'Assemblea del 4 luglio quando, nell'approvare il Bilancio Sociale, si è ricordata la rilevanza che questo strumento ricopre per gli Enti non profit in un'ottica di trasparenza, democraticità e condivisione degli obiettivi. Oltre infatti a fornire numeri e voci "contabili" per rendicontare in modo puntuale il perseguimento della mission, il Bilancio sociale



↑ Il Presidente Federico Bendinelli

ha offerto l'opportunità per fare il punto sull'anno trascorso, parlare di nuove sfide e obiettivi, individuare e condividere strategie gestionali. «Il 2020 per CAMPA, così come per molti altri soggetti che operano in ambito sanitario, è stato un anno del tutto anomalo - ha affermato l'avvocato **Federico Bendinelli, Presidente della società** -. Nonostante la continuità operativa che CAMPA ha garantito anche nei periodi più critici della pandemia, la dif-

ficoltà di tutti i cittadini ad accedere alle normali prestazioni sanitarie, sia pubbliche che private, per patologie o esigenze diagnostiche non legate al Covid, ha ridotto il numero delle prestazioni erogate e, di conseguenza, i costi sostenuti dall'ente rispetto alla media degli anni precedenti. Questa riduzione si è tradotta in maggiori accantonamenti nei fondi di riserva (essenziali per garantire la solidità e l'efficienza della cassa mutua) e ha fatto sì che non ci fossero aumenti nei contributi annui versati dai soci per il 2021». «È evidente - ha proseguito il Presidente - che auspichiamo il ritorno ad una "normalità" pre-covid nei livelli di accesso alle prestazioni. Già in questo primo semestre del 2021 abbiamo registrato un maggiore numero di prestazioni erogate rispetto al 2020 e prevediamo che il trend continui nei prossimi mesi. In linea con il carattere non speculativo della nostra attività, CAMPA ha sempre a fuoco l'obiettivo di restituire sotto forma di prestazioni quello che i soci versano. La nostra percentuale media di

rimborso (con riferimento al 2019 ed a tutti gli anni precedenti, visto che nel 2020 il rapporto tra erogazioni sanitarie e totale contributi è stato alterato per effetto delle misure a contrasto della pandemia) è sempre stata fortemente maggiore rispetto alle compagnie di assicurazione, ed anche la più alta registrata fra le mutue integrative in Italia: parliamo dell'85% circa del monte contributivo. Aumentare la nostra dimensione associativa e la nostra efficienza, che è oggi il nostro target, significa aumentare ulteriormente i vantaggi per i nostri assistiti in termini di riduzione del costo delle prestazioni e dei tempi di attesa, nonché sotto il profilo della qualità delle prestazioni stesse».

© www.campa.it



Tra gli obiettivi: sviluppo associativo e digitalizzazione

Futuro / Il contributo di Massimo Piermattei, Direttore di CAMPA

Guardare oltre i risultati raggiunti per poter cogliere al meglio i bisogni degli assistiti (attuali e potenziali) rappresenta un must per CAMPA che nel proprio Bilancio Sociale ha evidenziato gli obiettivi

e le linee direttrici della sua attività per i prossimi anni. «L'obiettivo di sviluppo associativo è funzionale al miglioramento della qualità dei servizi e soprattutto alla sostenibilità economica della CAMPA - sottolinea il **Direttore Massimo Piermattei** -. Puntiamo a raggiungere gli 80 mila assistiti entro la fine del prossimo quadriennio, promuovendo sia le adesioni volontarie che quelle delle copertu-

re collettive aziendali. Fra i nostri obiettivi ci sono anche l'aumento della performance, intesa come percentuale media di rimborso rispetto alla somma spesa dai Soci, e l'ampliamento della rete sanitaria convenzionata al fine di garantire le migliori condizioni economiche per le prestazioni sanitarie e capillarità a livello delle regioni in cui siamo presenti». «Fra le nostre priorità per il futuro - prose-

gue il dottor Piermattei - c'è inoltre la transizione digitale. CAMPA sta mettendo a punto e personalizzando il nuovo programma gestionale informatico, che ci consentirà di ottenere la digitalizzazione dei processi tramite flussi ottimizzati e definiti sul gestionale, a tutto vantaggio sia degli assistiti sia degli operatori».

→ Il Direttore Massimo Piermattei



Il nuovo spot con Patrizio Roversi, testimonial dei valori di CAMPA

Fra gli obiettivi che CAMPA si pone per il prossimo quadriennio c'è quello di rendere sempre più efficace la comunicazione e la pro-

mozione dei suoi servizi, come ha sottolineato la Dottoressa **Giusy De Vitis, Responsabile Adesioni e Comunicazione di CAMPA**. «In marzo 2021, nel rispetto delle norme anti-covid 19, è stato realizzato il nuovo spot con Patrizio Roversi, nostro testimonial ma anche Socio CAMPA - afferma la dottoressa De Vitis. Abbiamo scelto Patrizio Roversi, legato alla città di Bologna sebbene di origini mantovane, per la sua ironia, la sua sagacia. Queste doti comunicative, in un momento storico come questo, suggeriscono chiavi di lettura della realtà davvero salvifiche.



Con l'intero cast, in cui hanno recitato anche Davide Dolores, che abbiamo apprezzato di recente nella fiction RAI "Màkari" e Maria Chiara Belardinelli, fresca della master class di Muccino, si è creata una bellissima energia e ci siamo intesi perfettamente sulla realizzazione dello script. L'interpretazione del tema della solidarietà da parte di Patrizio Roversi suscita un sano sorriso ma traspare il suo credere profondamente nell'efficacia dello spirito mutualistico nella tutela della salute di privati e famiglie, un pensiero confermato anche lontano dalle telecamere».



→ Giusy De Vitis, Responsabile Adesioni e Comunicazione

NUMERI

Assistiti al 31/12/2020: **51.587**, al 31.06.2021: **55.000** | Nuovi assistiti 2020: **3027** (incremento + 6,2% rispetto al 2019)

Composizione degli assistiti > Coperture adesione volontaria: **14.576** | Piani Fondo Sanitario pluriaziendale: **37.011**